



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 15 Novembre 2010

**Al Sig. Sindaco di Roma
On.le Gianni Alemanno**

Prot. n. 304/2010

Oggetto: **CORTEO CONAPO VVF PER LE VIE DI ROMA IL 10 NOVEMBRE SCORSO**

Egregio signor Sindaco di Roma,

abbiamo appreso attraverso gli organi di stampa di dichiarazioni attribuite alla S.V. nelle quali manifesta tutta la Sua contrarietà nei confronti del corteo promosso dalla scrivente O.S. CONAPO e svolto per le vie di Roma il 10 novembre scorso. Dai lanci di agenzia si legge **"I gravissimi disagi creati dal sindacato autonomo Conapo dei Vigili del Fuoco..."**

E ciò crea sconcerto considerata l'attendibilità della fonte. Considerato che a Roma si svolgono circa 150 cortei all'anno, tutti gli anni, promossi da chiunque lo ritenga necessario, ci sembra insolito un eminente rappresentante della classe politica, nella Sua posizione di primo cittadino della capitale, si dimostri contrariato per l'unica manifestazione con corteo effettuata dai Vigili del fuoco, tanto è vero che per ricordarne una bisogna andare indietro di decenni.

Mostrarsi contrario ad un evento del genere significa essere contrari al sacrosanto diritto dei cittadini a manifestare il proprio disagio o dissenso e se il motivo è stato il disagio al traffico non possiamo fare a meno di notare che una attenta pianificazione dei Suoi uffici preposti, compreso la diramazione in tempo utile di avvisi e comunicati stampa "preventivi" (a quanto pare mai usciti forse sottovalutando i numeri di questo sindacato) avrebbe sicuramente, almeno in parte, evitato a qualcuno il disagio.

La S.V. dovrebbe invece domandarsi perché una categoria di lavoratori quali i Vigili del Fuoco che prestano quotidianamente la loro opera al servizio di tutti i cittadini in silenzio, con abnegazione e coraggio siano stati costretti a ricorrere alla piazza per manifestare i loro sacrosanti diritti ad avere pari dignità retributiva, pensionistica e di carriera, rispetto ai colleghi degli altri Corpi dello Stato, oltre che evidenziare le carenze di organico ?.

La S.V. dovrebbe domandarsi perché un corteo di circa 2000 vigili del fuoco, servitori dello Stato, non sia stato evidenziato da nessun servizio televisivo ed i soli articoli della carta stampata hanno inteso evidenziare i disagi arrecati ai cittadini da Lei comunicati e non le ragioni che hanno indotto i vigili del fuoco a manifestare.

Questa è la conferma che nonostante sia evidente l'indispensabilità del lavoro dei Vigili del Fuoco nella società odierna, c'è un globale, colpevole, disinteresse della classe politica che Lei stesso rappresenta, nei confronti della categoria, salvo poi osannarne l'opera al momento del bisogno. Deve sapere che i riconoscimenti morali e le medaglie, quantunque importanti per ognuno di noi, non servono a comprare il pane od a pagare le bollette e la condizione economica in cui versano i Vigili del fuoco è vergognosa, soprattutto in confronto ai rischi connessi all'espletamento della professione e in confronto agli altri Corpi.

Per quanto sopra esposto, nello scusarci con Lei e con tutti i cittadini di Roma per i disagi arrecati, La esortiamo a farsi promotore nei confronti dei Suoi colleghi politici di iniziative mirate alla equiparazione delle retribuzioni, carriere e pensioni dei Vigili del fuoco con gli altri corpi dello Stato, stante la similitudine di funzioni svolte, in tal modo i Vigili del Fuoco non daranno più fastidio a nessuno, non ci divertiamo a scendere in piazza in divisa !

Le anticipiamo inoltre che se la situazione non dovesse trovare sbocchi positivi, la scrivente O.S. si farà promotrice di ulteriori iniziative alle quali la S.V. e fin da ora invitata a partecipare in modo da rendersi conto, buste paga e documenti vari alla mano, come non sia più sostenibile l'attuale situazione da parte dei Vigili del fuoco.

Con i dovuti ossequi.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Roma/Cortei: Alemanno, Regolamentazione Non Piu' Rinviabile

(ASCA) - Roma, 10 nov - **"I gravissimi disagi creati dal sindacato autonomo Conapo dei Vigili del Fuoco dimostra come non e' piu' rinviabile una nuova regolamentazione delle manifestazioni di piazza in citta'. Manifestare di mercoledi' mattina, in pieno centro storico, significa scaricare sulle spalle dei cittadini tutto il peso della propria protesta. Abbiamo dovuto deviare piu' di venti linee di bus e creare un pesante spiegamento della Polizia Municipale nella impossibile missione di mitigare i disagi del traffico"**. Lo afferma in una nota il sindaco di Roma, Gianni Alemanno. "I sindacati confederali - prosegue il primo cittadino - continuano a manifestare un'assoluta contrarieta' verso un'ordinanza di regolamentazione delle manifestazioni, ma nel contempo non hanno ancora proposto una forma di autoregolamentazione veramente efficiente facendo cosi' da schermo a tutte le sigle piu' o meno autonome che allungano l'elenco di manifestazioni che si svolgono a Roma. Non voglio scaricare responsabilita' unilaterali sul sindacato autonomo perche' e' evidente che, in assenza di una regolamentazione, e' impensabile che sigle che manifestano anche una sola volta l'anno facciano spontaneamente un atto di rinuncia". Per questo, conclude, "e' necessario che le principali sigle sindacali, che sono responsabili solo di una parte ridotta rispetto all'enorme numero di manifestazioni che si tengono a Roma, compiano un atto di responsabilita' dandosi un'autoregolamentazione precisa. Altrimenti i sindacati confederali finiranno per fare da schermo rispetto ad una situazione insostenibile, rischiando di creare un conflitto istituzionale con chi come me ha il dovere di tutelare la mobilita dei cittadini romani"



Cortei, Alemanno: non più rinviabile regolamentazione a Roma

Il sindaco di Roma Gianni Alemanno non vuole più aspettare, e dopo la manifestazione di oggi nella capitale del sindacato autonomo Conapo dei vigili del fuoco, avverte: "Non è più rinviabile la regolamentazione delle manifestazioni a Roma". E ai sindacati confederali contrari ad un'ordinanza chiede che si assumano la responsabilità con un'autoregolamentazione precisa. Altrimenti "rischiano di creare un conflitto istituzionale con chi come me ha il dovere di tutelare la mobilità dei cittadini romani". "I gravissimi disagi creati dal sindacato autonomo Conapo dei vigili del fuoco dimostra come non è più rinviabile una nuova regolamentazione delle manifestazioni di piazza in città", dichiara infatti in una nota Alemanno, sottolineando: "Manifestare di mercoledì mattina, in pieno centro storico significa scaricare sulle spalle dei cittadini tutto il peso della propria protesta". Il sindaco spiega che a causa del corteo sono state deviate più di venti linee di autobus e il Campidoglio è dovuto ricorrere a "un pesante spiegamento della Polizia Municipale nella impossibile missione di mitigare i disagi del traffico".